



Parrocchia S. TOMMASO APOSTOLO di Corte

www.parrocchiadicorte.it

Don Giorgio De Checchi 340 2220456 - giorgiodechecchi62@gmail.com

CELEBRAZIONI LITURGICHE

Sabato 8 agosto	Ore 18.30 – Gino ZANNATO; Angelo ZATTA e Flora; Ernesta DISARO', Severino CHINELLO e Giovanna, Settimo LUNARDI e Emilia LAZZARI; Mario e Carolina SPINELLO; Giuseppe TALATO
9 agosto XIX^ DOMENICA T.O. (ANNO A)	Ore 8.00 – Mario GIRALDO Ore 9.30 – Giorgio BOARETTO; famiglia GATTO, Epifanio ZENNARO; Maria Assunta CESARATO, Valentina SANAVIA, Derrick PEGORARO; Alfonso CALLEGARO e Maria CAVALIERE; Luigi GIRALDO, Anna e Romolo
Lunedì 10 agosto	Ore 18.30 – S. Messa
Martedì 11 agosto	Ore 18.30 – S. Messa
Mercoledì 12 agosto	Ore 18.30 – S. Messa
Giovedì 13 agosto	-----
Venerdì 14 agosto	Ore 18.30 – S. Messa <i>prefestiva dell'Assunta</i>
15 agosto ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA	Ore 9.30 – Chiesetta di Righe Pietro NORI; famiglia Riccardo FRISO, Agostino, Lucia e Maristella BENETELLO; Pietro BENETELLO, Serena e Norma Ore 18.30 – Chiesa di Corte
16 agosto XX^ DOMENICA T.O. (ANNO A)	Ore 8.00 – Manuel e Paolo MIRONI; Giancarlo BOSCARO; Bruna LONGO, Rino MARINELLO e Francesco; Assunta, Diego e Guerrino BALDAN; Edvige, Sante e Lino CARAVELLO Ore 9.30 – Donatella SANAVIA, Tito e Neo

Il cammino dell'Unità Pastorale

Dopo 23 anni di servizio nella nostra Unità Pastorale (*come parroco di Sant'Anna e negli ultimi anni anche di Corte, oltre al mandato come moderatore dell'UP e agli anni come parroco di Madonna delle Grazie e di Piovega e di Tognana*), **don Giorgio De Checchi** ha accettato la richiesta del Vescovo di assumere l'incarico come parroco delle parrocchie di Villanova di Camposampiero, di Caselle de' Ruffi di Santa Maria di Sala, di Sant'Angelo di Santa Maria di Sala e di Murelle di Villanova di Camposampiero, per favorire la collaborazione fra queste comunità insieme ad altri sacerdoti.

Salutiamo don Giorgio nella consapevolezza che tanto è il bene che ha seminato in questi anni tra noi con generosità e determinazione, accompagnando tutti i passaggi che hanno costituito la nostra Unità Pastorale e l'attuale collaborazione, provocandoci alla coerenza di vita rispetto al Vangelo, affiancando all'impegno parrocchiale anche la collaborazione con i progetti dell'Associazione Libera su desiderio di don Luigi Ctti.

Siamo sicuri che il Signore saprà ricompensare la dedizione di don Giorgio, sostenendolo in questa nuova fase della sua vita e del suo ministero, anche grazie alla preghiera di ciascuna delle nostre comunità.

A noi ora il dono e il compito di portare frutto in quelle dimensioni che don Giorgio ha incoraggiato e nutrito con amore in questi anni.

Il Vescovo Claudio ha chiesto a **don Alessandro Metello** di raggiungere le nostre comunità come vicario parrocchiale per servirle nella comunione insieme a don Massimo e don Giuliano. Don Alessandro ha 33 anni ed è cresciuto nella parrocchia di Camin, nella periferia di Padova. È prete da un anno e questi primi mesi di ministero li ha trascorsi a servizio dell'organizzazione centrale del Giubileo dei Giovani (a Roma presso il Dicastero per l'Evangelizzazione nella scorsa estate) e come vicario parrocchiale nelle parrocchie di Abano Terme e di Giarre di Abano Terme. Accogliamo con entusiasmo don Alessandro, grati per la sua preziosa presenza tra di noi!

La partenza di don Giorgio e l'arrivo di don Alessandro comportano una ridefinizione degli incarichi dei sacerdoti nelle parrocchie e negli ambiti pastorali:

- parroco del **Duomo di San Martino** rimane don Massimo,
- parroco di **Sant'Anna** sarà don Giuliano (*abitando presso la canonica parrocchiale, pur mantenendo il legame di vita fraterna con i sacerdoti residenti nella canonica del Duomo, nello stile degli ultimi anni condivisi con don Giorgio*),
- parroco di **Corte** sarà don Massimo,
- parroco di **Piovega** rimane don Giuliano;

don Massimo rimane parroco di Arzerello e don Giuliano rimane parroco di Tognana, ma queste due comunità saranno seguite in modo particolare da **don Alessandro**, mantenendo però la legale rappresentanza giuridica a don Massimo (per Arzerello) e a don Giuliano (per Tognana), per permettere a don Alessandro un graduale inserimento nella responsabilità.

Don Massimo assume il compito di coordinare le attività pastorali e custodire la vita fraterna dei preti;

don Giuliano mantiene l'impegno di accompagnare la pastorale giovanile parrocchiale e i gruppi di Azione Cattolica,

don Alessandro assume il compito di Assistente Ecclesiastico dei due gruppi scout Agesci attivi nelle nostre parrocchie (*Piove di Sacco 1 presso il patronato di Sant'Anna e Piove di Sacco 2 presso il patronato del Duomo*).

Continuano a prestare il loro servizio come collaboratori delle nostre comunità **don Pietro Baretta, don Luigi Favaro, don Luciano Lazzari e don Luciano Carraro**.

Il Signore risorto soffi il suo Spirito di vita sulle nostre comunità, su quanti si mettono a servizio per il bene della Chiesa e del mondo e sui nostri sacerdoti, perché possiamo sempre più cercare, scoprire e seguire il sogno di Dio per questo nostro territorio.



Domenica 9 agosto 2026
19^ del Tempo
Ordinario



DAL VANGELO SECONDO MATTEO (14, 22 – 33)

Dopo che la folla ebbe mangiato, subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».

LA PAROLA TRA LE MANI

Il vangelo di questa domenica mostra due immagini significative. La prima: Gesù conferma la sua "divinità" dominando le forze della natura, camminando sull'acqua mentre il vento e il mare, stanno per travolgere la barca dei discepoli, i quali – presi dal panico - non riconoscono Gesù. «È un fantasma!».

La seconda: Pietro sembra sfidare Gesù: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Gesù lo accontenta, Pietro cammina anche lui sull'acqua, ma vacilla per la paura e questo gli impedisce di andare sicuro verso Lui.

L'esperienza di Pietro ci presenta situazioni che abbiamo vissuto anche noi più di una volta quando vediamo sfumare i nostri progetti e arriva lo scoraggiamento o peggio la disperazione. In tali circostanze, come posso ravvivare la mia fede per non farmi travolgere dai sensi di colpa e dalle incertezze? La risposta è ancora una volta la Preghiera. È Gesù stesso che prega, sul monte - ad esempio - per i discepoli, nelle varie difficoltà verso la passione, sapendo che Dio Padre è pronto a sostenere i propri figli. La preghiera è quello sguardo fisso su Gesù pronto a salvarci, che ci invita a non dubitare e trovare il coraggio di continuare a scommettere su di Lui ogni giorno.

Matteo F